



DETERMINA 3885 DEL 12/08/2019

OGGETTO: DIREZIONE POLITICHE COMUNITARIE - REFERENTE AUTORITA' URBANA - UNESCO - POR FESR 2014-2020, ASSE 6, SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE - APPROVAZIONE INVITO PER L'ATTUAZIONE DELL'AZIONE 9.5.8. INTERVENTO 1, S.I.S.U.S. AUTORITA' URBANA DI VERONA POR FESR 2014-2020 E INDIZIONE PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI.

IL DIRIGENTE DIREZIONE POLITICHE COMUNITARIE – REFERENTE AUTORITA' URBANA - UNESCO

Premesso che:

- con Decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 *final* del 17/08/2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale “POR Veneto FESR 2014-2020” che stabilisce i criteri per l'attribuzione al territorio dei Fondi Europei destinati allo Sviluppo Regionale (FESR); successivamente, la Commissione Europea ha approvato la versione revisionata del POR FESR 2014-2020 con Decisione C(2018) 4873 *final* del 19/07/2018 e Decisione C(2019)4061 *final* del 05/06/2019;
- il POR della Regione Veneto ha inserito un Asse prioritario (Asse 6) dedicato allo Sviluppo Urbano Sostenibile, attraverso il quale la Regione conduce le azioni integrate previste dall'art.7 del regolamento UE n.1301/2013 per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane, tenendo anche conto dell'esigenza di promuovere i collegamenti tra aree urbane e rurali. Per tale Asse del POR la Regione Veneto ha allocato risorse per un ammontare complessivo di 77.000.000,00 Euro;
- lo stesso art.7 del Reg.1301/2013 definisce le Autorità urbane come le città e gli organismi sub-regionali o locali responsabili dell'attuazione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile e dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni conformemente all'articolo 123, paragrafo 6, del regolamento UE n.1303/2013;
- l'Asse 6 del POR FESR 2014- 2020 è declinato per Obiettivi Tematici fra i quali figura l'O.T. 9 *“Inclusione sociale per aree e popolazione disagiate: politiche sociali e contrasto alla povertà e al disagio”*, secondo la priorità di investimento *“Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione sostenendo la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali”*;
- il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con DGR n.1500 del 29/10/2015, in data 03 febbraio 2016 approvava i *Criteri di selezione delle Aree urbane di tipologia “Capoluogo” e di tipologia “Polo”* e i *Criteri di selezione delle SISUS*, in data 15 dicembre 2016 approvava i *Criteri di selezione delle operazioni* riferite all'Asse 6 – Sviluppo Urbano Sostenibile, quest'ultimi oggetto di successive integrazioni e modificazioni;



- con Deliberazione n.172 del 20/04/2016, la Giunta Comunale del Comune di Verona approvava la costituzione della struttura organizzativa facente funzioni di Autorità urbana, individuandone il coordinamento nella U.O. Staff Direzione Generale – Politiche Comunitarie. Il Direttore Generale, con successiva Determinazione n.1893 del 21/04/2016, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, provvedeva alla nomina dei suoi componenti e delle loro attribuzioni, includendo un dirigente coordinatore e professionalità amministrative e tecniche idonee allo svolgimento delle funzioni delegate;
- con Decreto del Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR n.29 del 30/06/2016, ai sensi della DGR n.258 dell'08/03/2016 recante *“Bando per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle Autorità urbane – Comuni capoluogo”*, veniva approvato l'elenco delle Aree urbane selezionate, tra cui figura quella denominata *“C.4 – Area urbana di Verona costituita dai Comuni di: Verona, San Giovanni Lupatoto, Buttapietra”*. Con il medesimo Decreto veniva individuato il Comune di Verona, quale Autorità urbana dell'Area urbana di Verona;
- con Deliberazione n.439 del 04/11/2016 la Giunta Comunale del Comune di Verona approvava la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Verona comprendente lo “Staff Direzione Generale – Politiche Comunitarie - Referente dell'Autorità urbana” e il nuovo organigramma del Comune. Il Direttore Generale, con successiva Determinazione n.5912 del 10/11/2016, confermava la costituzione della struttura organizzativa dell'Autorità urbana, per lo svolgimento delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione;
- con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.22 del 11/04/2017, ai sensi della DGR n.1219 del 26/07/2016 recante *“Avviso Pubblico per Invito a partecipare alla selezione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) - Comuni capoluogo”*, veniva approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Verona;
- con DGR n.226 del 28/02/2017, la Giunta Regionale, al fine di garantire una efficiente gestione ed attuazione del POR FESR 2014-2020, individuava AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art.123 par.7 del Reg.UE n.1303/2013, quale Soggetto cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione Veneto. Con il medesimo provvedimento veniva approvato il relativo schema di convenzione di delega, sottoscritto il 12/05/2017;
- con Decreto del Direttore AVEPA n.137 del 14/07/2017 veniva approvato il “Manuale generale POR FESR Veneto 2014-2020” che definisce le procedure amministrative che l'AVEPA, in qualità di Organismo Intermedio utilizza durante tutto l'iter del procedimento amministrativo per la gestione delle domande presentate;
- con DGR n.768 del 29/05/2017, in attuazione di quanto previsto dall'art.123, paragrafo 6, del Reg.UE n.1303/2013 e dalle linee guida dell'IGRUE *“Programmazione 2014-2020 – Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione”*, venivano individuate le Autorità urbane quali Organismi Intermedi a cui affidare le attività delegate, tra le quali i compiti relativi alla selezione delle operazioni relativamente all'Asse 6 del POR FESR 2014-2020 della Regione Veneto, così come definiti nello schema di convenzione, allegata alla medesima;
- con nota Prot.325251 del 02/08/2017 (acquisita a Prot.0238159 in pari data) la Regione Veneto, alla luce dell'istruttoria condotta dall'Autorità di Gestione ai fini di verificare preventivamente la capacità e la competenza delle Autorità urbane ad assumere gli impegni in qualità di Organismi Intermedi, comunicava l'esito positivo del controllo, dando pertanto seguito alla sottoscrizione della convenzione di cui alla DGR n.768 del 29/05/2017



che avveniva in data 11/08/2017 (nota Regione Veneto Prot.349012 del 14/08/2017, acquisita a Prot.0249577 in pari data);

- con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.52 del 05/07/2017 si approvavano le *"Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane"* nell'ambito dell'Asse 6 - Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020, contenenti le istruzioni dell'Autorità di Gestione per la redazione del manuale procedurale delle Autorità urbane, e i relativi allegati;
- con Determinazione Dirigenziale n.4395 del 07/08/2017 veniva approvato il *"Manuale delle procedure dell'Autorità urbana VER.SO. Verona Sostenibile 2014-2020"* riportante, tra le varie, *"Processi di selezione delle operazioni - Predisposizione, gestione e pubblicazione dell'avviso/invito"*;
- con Deliberazioni n.377 del 27/11/2017, n.420 del 18/12/2017, n.431 del 27/12/2017, n.45 del 12/02/2018, n.253 del 03/09/2018, la Giunta Comunale del Comune di Verona approvava alcune modifiche della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile, resesi necessarie in fase di attuazione della medesima e a seguito dell'approvazione nel merito dell'Autorità di Gestione;
- con Determinazioni Dirigenziali n.6938 del 06/12/2017, n.16 del 03/01/2018 e n.2865 del 11/06/2018 veniva aggiornato il *"Manuale delle procedure dell'Autorità urbana VER.SO. Verona Sostenibile 2014-2020"* a fronte di alcune modifiche resesi necessarie in fase procedurale e per le quali veniva acquisito parere di conformità rilasciato dall'Autorità di Gestione;
- il Direttore Generale, con Determinazione n.7330 del 19/12/2017, provvedeva alla conferma o a nuova nomina per sostituzione dei componenti dell'A.U. a seguito di alcuni cambiamenti occorsi nell'organigramma del Comune di Verona;
- con Deliberazioni n.74 del 12/03/2018 e n.242 del 29/07/2019 la Giunta Comunale del Comune di Verona modificava la macrostruttura organizzativa del Comune di Verona attribuendo allo "Staff Direzione Generale – Politiche Comunitarie - Referente dell'Autorità urbana" dapprima la denominazione di "Politiche Comunitarie - Referente dell'Autorità urbana", successivamente la denominazione "Politiche Comunitarie - Referente dell'Autorità urbana - UNESCO" mantenendo invariate le competenze in capo alla Direzione di Referente Autorità urbana per la realizzazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Verona;

Rilevato di dover dare attuazione alle finalità descritte nell'ambito dell'azione 9.5.8 del POR FESR 2014-2020 Regione Veneto *"Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia"*;

Rilevato che l'azione 9.5.8, così come descritta nella S.I.S.U.S. Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile approvata, consiste nel rinnovo e nella riorganizzazione degli spazi dell'asilo notturno Camploy di proprietà del Comune di Verona, articolato in 2 strutture contigue e comunicanti, l'una utilizzata per le finalità in essere di asilo notturno con potenziamento delle



attività educative, l'altra strutturata ad *housing* sociale, mini-appartamenti dotati ciascuno di una propria autonomia;

Rilevato che la *"Mappa aree marginali e degradate"* allegata alla S.I.S.U.S. approvata ha individuato le aree urbane marginali, soprattutto in riferimento al Comune capoluogo, e localizzato gli immobili da sottoporre a manutenzione;

Rilevato che, in conformità a quanto indicato dal POR FESR, dalle Linee Guida *"Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS"*, dai Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS approvati dal Comitato di Sorveglianza del 15/12/2016 e oggetto di successive integrazioni e modificazioni, sono considerati potenziali Beneficiari, ai fini dell'azione 9.5.8, *"Enti pubblici o a totale partecipazione pubblica"* e che pertanto, così come individuato nella S.I.S.U.S. approvata, è potenziale beneficiario dell'azione 9.5.8 il Comune di Verona;

Considerato che, con riferimento all'Area urbana di Verona e alla S.I.S.U.S. approvata, la dotazione POR FESR riferita all'azione 9.5.8 ammonta a € 1.316.000,00;

Considerato che nella S.I.S.U.S. approvata l'azione 9.5.8 consta di un unico intervento: *"Intervento 1 - riqualificazione di immobile esistente suddiviso in 2 strutture contigue e comunicanti sito nel Comune di Verona"*, con annessa dotazione finanziaria POR FESR, a copertura fino al 100% della spesa sostenuta, pari a € 1.316.000,00;

Considerato che nella S.I.S.U.S. approvata l'azione 9.5.8 concorre al perseguimento del valore *target* POR FESR per l'Area urbana di Verona al 2023 di "2 strutture" e al valore *target* regionale al 2023 di "12 strutture";

Rilevato che l'Autorità di Gestione in data 16/07/2019 con nota Prot.317684 (acquisita a Prot.0248360 del 19/07/2019) ha rilasciato il parere di conformità sul presente schema di invito, e che tale parere attesta la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2019-2021, e successive annualità, per l'importo complessivo di € 1.316.000,00, tenuto conto del cronoprogramma di spesa relativo all'azione 9.5.8;

Ritenuto quindi di dover provvedere all'assegnazione delle suddette risorse, per complessivi € 1.316.000,00 € a valere sull'azione 9.5.8, intervento 1, tramite pubblicazione di invito;

Rilevato che, dalle *"Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane"*, di cui al Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.52 del 05/07/2017, così come richiamato nel *"Manuale delle procedure dell'Autorità urbana VER.SO. Verona Sostenibile 2014-2020"*, ad AVEPA, in qualità di O.I. ai sensi dell'art.123 par.7 del Reg.UE n.1303/2013, spetta l'assunzione del "Decreto di finanziabilità e relativo impegno di spesa" nei confronti dei Beneficiari individuati, e che pertanto nessun impegno finanziario interesserà direttamente il bilancio del Comune di Verona;

Rilevato che, per la richiamata azione 9.5.8, la quota di dotazione finanziaria POR FESR pari al 100% della spesa sostenuta e ammessa, impatterà, nell'eventualità di esito positivo della selezione delle operazioni, direttamente il Bilancio del Comune di Verona con un impegno finanziario a ricadere sui capitoli di bilancio afferenti la Direzione/U.O. competente sull'oggetto dell'invito pubblico, ovvero la U.O. Progettazione e politiche della casa in qualità di potenziale Beneficiario;



Rilevato che l'Autorità di Gestione, in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari, ha provveduto ad istituire *“un sistema di registrazione e conservazione automatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi i dati su singoli partecipanti alle operazioni, se del caso”* denominato S.I.U. Sistema Informativo Unificato;

Visti:

- lo schema di invito completo di allegati approntato secondo l'ALLEGATO A2 al Decreto n.52 del 05/07/2017 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria Regione Veneto e trasmesso all'Autorità di Gestione in data 17/05/2019 all'indirizzo fesr2020@regione.veneto.i;
- il parere di conformità rilasciato dall'Autorità di Gestione in data 16/07/2019 con nota Prot.317684 (acquisita a Prot.0248360 del 19/07/2019)relativamente al suddetto schema di invito;
- il decreto legislativo 18/08/2000 n.267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n.50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti) e ss.mm.ii.;
- l'art.37 del D.Lgs. n.33/2013;
- il vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n.194 del 10 ottobre 1991 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli artt.53 e 80;
- il Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.52 del 05/07/2017;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.825 del 06/06/2017 e ss.mm.ii

DETERMINA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire una procedura di selezione delle operazioni, nell'ambito dell'azione 9.5.8, intervento 1, della S.I.S.U.S. Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile POR FESR 2014-2020 dell'Autorità urbana di Verona, finalizzata al rinnovo e alla riorganizzazione degli spazi dell'asilo notturno Camploy di proprietà del Comune di Verona, articolato in 2 strutture contigue e comunicanti, l'una utilizzata per le finalità in essere di asilo notturno con potenziamento delle attività educative, l'altra strutturata ad *housing* sociale, mini-appartamenti dotati ciascuno di una propria autonomia;
3. di approvare l'allegato schema di invito, completo di allegati, riferito all'azione 9.5.8, intervento 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che la predetta procedura verrà effettuata tramite l'applicativo S.I.U. Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria;
5. di stabilire, in conformità a quanto indicato dal POR FESR, dalle Linee Guida *“Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS”*, dai Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016 e oggetto di successive integrazioni e modificazioni, che potrà partecipare alla presente procedura il



- Comune di Verona in possesso dei requisiti previsti nello schema di invito di cui al punto 3 del presente provvedimento;
6. di stabilire che la valutazione delle domande verrà effettuata sulla base dei criteri di selezione, congiuntamente valutati da AVEPA e dall'Autorità Urbana in base alle rispettive competenze secondo la suddivisione prevista all'Allegato A3 del DDR n.52 e all'Art.15 dell'invito in allegato;
 7. di stabilire che la dotazione finanziaria dell'Invito di cui al punto 3 per l'azione 9.5.8, intervento 1, della S.I.S.U.S. Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile POR FESR 2014-2020 dell'Autorità urbana di Verona, finalizzata al rinnovo e alla riorganizzazione degli spazi dell'asilo notturno Camploy di proprietà del Comune di Verona, non modificabile in aumento, ammonta a € 1.316.000,00 a ricadere sul territorio del Comune di Verona;
 8. di dare atto che, per le motivazioni indicate in premessa, gli impegni/oneri finanziari pertinenti la spesa complessiva (co-finanziata con le risorse POR FESR al 100% della spesa sostenuta e ammessa e nei limiti della dotazione finanziaria), interesseranno direttamente il Bilancio del Comune di Verona, a ricadere sui capitoli di bilancio afferenti la Direzione/U.O. competente sull'oggetto dell'invito, ovvero la U.O. Progettazione e politiche della casa in qualità di potenziale Beneficiario, e che l'assunzione del decreto di finanziabilità e il relativo impegno di spesa, per la quota pertinente la dotazione finanziaria POR FESR, sarà in capo ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art.123 par.7 del Reg.UE n.1303/2013, con la quale la predetta U.O., a fronte di esito positivo della selezione delle operazioni, intratterrà ogni successivo rapporto di natura finanziaria;
 9. di dare atto che con nota del 16/07/2019 Prot.317684 (acquisita a Prot.0248360 del 19/07/2019) l'AdG FESR ha rilasciato il parere di conformità sull'invito di cui al punto 3) e sui relativi allegati e che tale parere ne attesta la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2019-2021 per l'importo di € 1.316.000,00 per l'azione 9.5.8 dell'Asse 6 del POR FESR 2014-2020;
 10. di individuare il Dott.Giuseppe BARATTA, Dirigente della Direzione Politiche comunitarie - Referente Autorità urbana - UNESCO, quale responsabile unico della presente procedura di selezione delle operazioni;
 11. di stabilire che il termine dei 90 gg per la presentazione delle domande decorrono dalla data del presente provvedimento come previsto nel *"Manuale delle procedure dell'Autorità urbana VER.SO. Verona Sostenibile 2014-2020"*;
 12. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio, sulla pagina dedicata all'Autorità urbana e alla S.I.S.U.S. sul portale del Comune di Verona e sul BURVET, Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione Telematica, e inoltre di adempiere, con l'esecutività della Determina dirigenziale di approvazione del progetto ed individuazione del Beneficiario, agli obblighi di trasparenza di cui all' art.37 del D.Lgs. n.33/2013;
 13. di disporre la trasmissione dell'invito per l'inserimento in S.I.U.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente

BARATTA GIUSEPPE / ArubaPEC S.p.A.



**Comune
di Verona**

POLITICHE COMUNITARIE - REFERENTE AUTORITA' URBANA - UNESCO